

Al Presidente dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
Dott. Stefano Carmine De Michele

ROMA

e, per conoscenza
Al Segretario dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria

ROMA

Oggetto: Proposta di attivazione di una convenzione con DAZN in favore del personale dell'Amministrazione penitenziaria – richiesta di inserimento e discussione nell'ambito del Comitato di Indirizzo Generale

Egregio Presidente,

nella mia qualità di componente del Comitato di Indirizzo Generale dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, nonché di Presidente dell'Unione Sindacale Polizia Penitenziaria – USPP, mi permetto di sottoporre alla Sua attenzione una proposta che ritengo possa rappresentare un concreto intervento a favore del personale dell'Amministrazione penitenziaria.

La proposta prende le mosse anche dalle indicazioni più volte rappresentate dalla Presidenza dell'Ente in ordine all'opportunità che, nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato di Indirizzo Generale, vengano formulate e sottoposte all'attenzione dell'Ente iniziative e proposte finalizzate a migliorare le condizioni di benessere e le opportunità offerte al personale della Polizia penitenziaria e, più in generale, a tutto il personale dell'Amministrazione penitenziaria.

In tale prospettiva, si ritiene opportuno sottoporre alla valutazione dell'Ente la possibilità di attivare una **specifico convenzione con DAZN**, prendendo spunto da un'iniziativa recentemente realizzata in favore del personale della Polizia di Stato.

Il Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato ha infatti attivato con DAZN una convenzione che ha consentito al personale in servizio di accedere, attraverso una procedura dedicata, a condizioni economiche agevolate per la sottoscrizione del servizio di streaming.

In particolare, la recente iniziativa prevedeva per il personale della Polizia di Stato l'accesso al piano **DAZN Full** a condizioni economiche significativamente inferiori rispetto al prezzo ordinario, attraverso un sistema di adesione individuale e di verifica dell'appartenenza all'Amministrazione.

Pur trattandosi di un'offerta con una specifica finestra temporale di adesione, la stessa costituisce un precedente concreto e particolarmente significativo, in quanto dimostra la possibilità per un'Amministrazione dello Stato di negoziare con il gestore della piattaforma condizioni dedicate al proprio personale.

A tale riguardo, appare opportuno ricordare che **analoghe proposte riguardanti convenzioni per piattaforme di streaming e servizi di intrattenimento sono state già rappresentate nell'ambito delle iniziative rivolte al personale dell'Amministrazione penitenziaria**, senza tuttavia che, allo stato, risulti attivata una convenzione analoga a quella recentemente resa disponibile per il personale della Polizia di Stato.

Vero è infatti che esiste un abbonamento presente solo in alcuni spacci interni ad alcuni istituti con la piattaforma Sky ma si tratta di un profilo ben diverso da quello che si prostrerà con la presente richiesta.

Proprio per tale ragione, si ritiene che l'attuale situazione possa rappresentare un'occasione concreta per verificare la possibilità di colmare tale differenza e offrire anche al personale dell'Amministrazione penitenziaria una specifica opportunità.

Con la presente, pertanto, **si propone formalmente di attivare ogni utile e idonea procedura affinché l'Ente di Assistenza possa avviare un'interlocuzione con DAZN**, finalizzata alla possibile stipula di una convenzione dedicata al personale dell'Amministrazione penitenziaria.

L'obiettivo dovrebbe essere quello di individuare una soluzione che possa prevedere, ove possibile, **due distinti ambiti di fruizione**.

In primo luogo, una **convenzione individuale destinata direttamente al personale**, attraverso la quale ogni dipendente possa, previa verifica della propria appartenenza all'Amministrazione, sottoscrivere autonomamente il servizio DAZN usufruendo di condizioni economiche dedicate.

Tale soluzione, sulla base del modello già utilizzato per il personale della Polizia di Stato, potrebbe essere strutturata senza particolari oneri gestionali per l'Ente, lasciando al singolo dipendente la scelta di aderire, il pagamento del servizio e la gestione del relativo rapporto contrattuale con DAZN.

In secondo luogo, si ritiene opportuno verificare con DAZN la possibilità di prevedere una **specific formula destinata alla fruizione presso gli istituti penitenziari, gli spacci, le sale convegno, le caserme e le altre strutture dell'Amministrazione**, nel rispetto delle condizioni di licenza e delle modalità di utilizzo stabilite dalla società.

Quest'ultimo aspetto riveste particolare interesse, considerato che gli spacci e le sale convegno rappresentano, all'interno delle strutture penitenziarie, importanti luoghi di aggregazione e di socialità per il personale.

Nell'eventuale interlocuzione con DAZN, si ritiene pertanto opportuno perseguire condizioni che consentano:

- l'accesso individuale al servizio da parte del personale dell'Amministrazione penitenziaria a **condizioni economiche agevolate e comunque comparabili con quelle recentemente riconosciute al personale della Polizia di Stato**;
- una procedura semplice e informatizzata per la verifica dell'appartenenza all'Amministrazione e l'attivazione dell'abbonamento;
- la possibilità, ove prevista da DAZN, di estendere l'agevolazione ai familiari del personale;
- l'individuazione di una specifica formula contrattuale per la visione presso gli spacci, le sale convegno, le caserme e gli altri luoghi di aggregazione dell'Amministrazione, qualora tecnicamente e giuridicamente praticabile;
- condizioni possibilmente uniformi su tutto il territorio nazionale.

L'eventuale convenzione individuale potrebbe inoltre essere impostata in modo tale da **non comportare necessariamente un esborso diretto da parte dell'Ente**, qualora DAZN riconosca direttamente al personale dell'Amministrazione l'agevolazione concordata e il relativo costo rimanga a carico del singolo aderente.

Alla luce di quanto sopra, **si chiede alla S.V., nella qualità di Presidente dell'Ente di Assistenza, di voler promuovere l'avvio di una interlocuzione con DAZN**, verificando la disponibilità della società a riservare al personale dell'Amministrazione penitenziaria un'offerta dedicata, analoga o migliorativa rispetto a quella recentemente prevista per il personale della Polizia di Stato.

Si chiede, altresì, che la presente proposta possa essere **formalmente sottoposta all'esame del Comitato di Indirizzo Generale nella prima riunione utile**, affinché possa essere valutata nell'ambito delle iniziative che l'Ente è chiamato a promuovere in favore del personale dell'Amministrazione penitenziaria.

Sarebbe inoltre auspicabile che, nell'ambito dell'istruttoria, l'Ente possa acquisire dal Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato gli elementi utili relativi alla convenzione recentemente realizzata con DAZN, così da verificare le modalità tecniche e amministrative che hanno consentito di rendere disponibile tale opportunità al personale della Polizia di Stato.

L'iniziativa proposta si inserisce pienamente nella finalità dell'Ente di promuovere **servizi, opportunità e condizioni di particolare favore a beneficio del personale**, valorizzando anche le risorse che il personale stesso contribuisce a mettere a disposizione dell'Ente attraverso il sistema di assistenza previsto dall'ordinamento.

L'USPP ritiene che, proprio in ragione della natura dell'Ente e della sua funzione di assistenza, sia opportuno cogliere ogni possibilità concreta per assicurare al personale dell'Amministrazione penitenziaria opportunità già sperimentate o attivate in favore di altri Corpi e Amministrazioni dello Stato.

Confidando pertanto nella Sua attenzione e nella possibilità di avviare quanto prima le necessarie interlocuzioni con DAZN, **si resta in attesa di conoscere gli esiti della valutazione della proposta e si chiede che la stessa venga inserita tra gli argomenti da sottoporre al Comitato di Indirizzo Generale nella prossima riunione utile.**

Cordialmente.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe MORETTI

